



Regione Lombardia

DECRETO N. 4443

Del 01/04/2022

Identificativo Atto n. 2062

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI ANNUALI DI PRELIEVO DEL CINGHIALE (IAPC) 2022-2023 RELATIVI ALLA UG "A" INSUBRIA, SUB- UNITÀ "A1" (ATC1). LR 17/2019.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA

VARESE-COMO_LECCO

VISTI

- la Legge 56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi Regionali 19/2015 e 32/2015 di trasferimento delle competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, dalle Province a Regione Lombardia;
- l'art. 19 della Legge Nazionale 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- La Legge Regionale della Lombardia 16 agosto 1993 n. 26 e successive modifiche e integrazioni "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la Legge Regionale della Lombardia 17 luglio 2017 n. 19 "Gestione faunistico – venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- D.G.R. 28 giugno 2018 n. XI/273 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie – Attuazione dell'art. 2 commi 1 e 4, della Legge Regionale n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la D.G.R. n. XI/1019 del 17/12/ 2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – Attuazione dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti", che al cap. 3.2.1 dell'allegato A "Disciplina per la gestione del cinghiale nel territorio della Regione Lombardia" prevede che il documento Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (I.A.P.C.) venga approvato dagli UTR di competenza, dopo parere ISPRA se gli I.A.P.C. contengano interventi in caccia di selezione ;
- la DGR n° 1425 del 25/03/2019 "Modifiche ed integrazioni alla DGR Xi/1019 del 17/12/2018 "Disciplina per la gestione del Cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - Attuazione dell'art. 3, Comma 1, della Legge Regionale 19/2017;



Regione Lombardia

- la DGR n° XI/2600 del 9/12/2019 “Modifiche alla DGR XI/1019 del 17/12/2018” che tra l'altro definisce le “Densità obbiettivo” e gli obbiettivi gestionali quinquennali ai quali tendere nelle aree classificate idonee e non ai sensi della DGR XI/273 del 28.06.2018
- Il Decreto 12624 del 23.10.2022 “Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (PPGC) relativo alla Unità gestionale “A” Insubria, sub Unità di Gestione “A1” (ATC1). LR 17/2019 . LR 26/93.
- Il Decreto n° 4321 del 31.3.2022 “Modifica del Decreto 12624 del 23.10.2022 “Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (PPGC) relativo alla Unità gestionale “A” Insubria, sub Unità di Gestione “A1” (ATC1). LR 17/2019 . LR 26/93” che ha portato a 350 il numero massimo di cinghiali prelevabili annualmente.
- il Piano faunistico venatorio della Provincia di Varese nel testo attualmente in vigore e approvato dal Consiglio Provinciale di Varese con Deliberazione n. 62 del 18/12/2012–efficace ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 25 marzo 2016 n. 7, fino alla data di pubblicazione dei piani faunistico venatori territoriali di cui all'art. 14 della L.R. 26/93 ;
- il provvedimento di Valutazione di Incidenza sul Piano Faunistico-Venatorio della Provincia di Varese n ° 301 del 5/10/2012 della DG Sistemi verdi e Paesaggio;

CONSIDERATO che la D.G.R. 17 dicembre 2018 n. XI/1019 “Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia” al punto 3.2 dell'Allegato “A” prevede che ciascun ATC/CAC predisponga un documento con gli Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (I.A.P.C.), da trasmettere annualmente alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca competente territorialmente per la sua approvazione.

TENUTO CONTO:

- che il documento degli I.A.P.C. 2022-2023 per l'unità di gestione “A” Insubria, sub Unità di Gestione “A1” (ATC1 è stato approntato dall'Ambito Territoriale di Caccia n°1 in data 01.03.2022 in atti prot. n° M1.2022.0036398 ed inviato all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per l'espressione del previsto parere sulla caccia in selezione ;



Regione Lombardia

- che il documento degli I.A.P.C. in questione prevede per la stagione 2022-2023 un prelievo in selezione di **350 capi** di cinghiale.

RITENUTE congrue le previsioni del documento degli I.A.P.C. di cui sopra con i contenuti del Piano Pluriennale di Gestione del Cinghiale approvato con Il Decreto 12624 del 23.10.2022 “Progetto pluriennale di gestione del Cinghiale (PPGC) relativo alla Unità gestionale “A” Insubria, sub Unità di Gestione “A1” (ATC1). LR 17/2019 . LR 26/93. così come modificato dal Decreto n° 4321 del 31.03.2022.

VISTO il parere favorevole espresso da I.S.P.R.A. con nota in atti prot. n° M1.2022.0035356 del 28.02.2022, che prescrive la seguente suddivisione in classi e sesso, modificando i contenuti dello IAPC :

Classe d'età	femmine	maschi	TOTALE
striati e rossi (0-12 mesi)	126	84	210
adulti (≥13 mesi)	84	56	140
TOTALE	210	140	350

RITENUTO di approvare il documento degli I.A.P.C. per la stagione venatoria 2022-2023 relativo alla U.G. “A” INSUBRIA – ATC 1, allegato al presente Decreto (allegato A):

ACCERTATO che il Piano faunistico venatorio vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Varese con Deliberazione n. 62 del 18/12/2012, che prevede la caccia di selezione al cinghiale, è stato sottoposto con esito positivo a Valutazione di Incidenza con provvedimento della DG Sistemi verdi e Paesaggio n. 301 del 5/10/2012 ed al procedimento di VAS.

VERIFICATA la conformità di quanto sopra alla normativa vigente in materia;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento entro termini di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";

i provvedimenti della XI legislatura e in particolare

- la d.g.r. XI/294 del 28/06/2018 "IV Provvedimento Organizzativo 2018" di definizione e assegnazione delle Direzioni della Giunta regionale, nella parte in cui è stato conferito a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – UTR Insubria;
- la d.g.r. XI/2190 del 30/09/2019 "XI Provvedimento Organizzativo 2019" con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.
- la d.g.r. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII Provvedimento Organizzativo 2021" con il quale è stato assegnato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco.

DECRETA

1. di approvare il documento "Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (IAPC) 2022-2023 relativo alla Unità Gestionale "A Insubria - ATC 1 " allegato al presente decreto (All. A), quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che in tale documento viene previsto il prelievo di un quantitativo di **350 capi** di cinghiale in regime di caccia di selezione secondo le modalità e le previsioni contenute nel Piano Pluriennale di Gestione del Cinghiale approvato con Decreto 12624 del 23.10.2022 e smi.
3. di dichiarare che tutte le operazioni attinenti al controllo cinghiale e al



Regione Lombardia

successivo conferimento delle carcasse ai punti di controllo debbano svolgersi nell'assoluto rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria concernente la pandemia da Covid-19;

4. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere, per conoscenza e competenza, copia del presente provvedimento al Corpo di Polizia provinciale di Varese, alla Prefettura di Varese, alla Questura di Varese e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Varese.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**ATC 1 VA: INTERVENTO ANNUALE DI PRELIEVO DEL CINGHIALE
(IACP) AI SENSI DELLA DGR1019/18**

Febbraio 2022

Realizzazione a cura del Dr Luca Visconti in collaborazione con la CTU dell'ATC1

1. UNITÀ DI GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

1.1 PREMESSA

Il presente Piano di prelievo del cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023, fa riferimento all' unità di gestione faunistico-venatoria **Ambito Territoriale di Caccia 1**. Esso è stato redatto tenendo conto:

- del PPGC (piano pluriennale gestione cinghiale)
- degli obiettivi del Piano Faunistico Venatorio Provinciale;
- dei risultati dei censimenti e delle stime di consistenza della specie realizzati nel corso degli ultimi anni;
- dei risultati degli abbattimenti realizzati nell'ultima stagione venatoria (e negli anni precedenti).

1.2 UNITÀ DI GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

1.2.1 ATC1

Superficie totale complessiva: 40563.0 ha, compresi gli istituti di tutela (parchi naturali, oasi, ZRC).

Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP): 28.950.8 ha, al netto degli istituti di tutela (parchi naturali, oasi, ZRC). Il dato è aggiornato in base al nuovo Piano Faunistico-venatorio

Tab. 1.2 Suddivisione delle tipologie ambientali presenti nell'ATC 1.

TIPOLOGIA AMBIENTALE	PERCENTUALE
Boschi latifoglie	83,9%
Boschi conifere	0,1%
Arbusteti	1,4%
Prati	10,1%
Zone umide erbacee	0,1%
Incolti erbacei	0,1%
Coltivazioni erbacee	2,4%
Impianti conifere	1,8%
Impianti latifoglie	0,0%

A livello di gestione faunistica ed ambientale l'A.T.C. 1, consapevole del notevole patrimonio faunistico rappresentato da importanti popolazioni di cervi, caprioli, mufloni e cinghiali sul proprio territorio, sta attuando da alcuni anni una politica volta a creare habitat idonei alla presenza di ungulati. In particolare si è operato per la realizzazione ed il recupero di aree aperte per interrompere la continuità del bosco, elemento ormai prevalente su tutto il territorio provinciale ed in particolare su quello dell'A.T.C 1.

I numerosi interventi di ripristino ambientale volti al recupero di pascoli abbandonati, ora arbustati, realizzano spazi aperti all'interno di vaste aree boschive favorendo la diversificazione degli ambienti e l'instaurazione di nuovi ecosistemi in grado di garantire situazioni idonee per la fauna in generale e per gli ungulati in particolare.

La creazione di radure è obiettivo prioritario per l'A.T.C. 1, al fine di perseguire una riqualificazione tangibile dell'ambiente in funzione di una gestione faunistica corretta, tesa alla definizione di sistemi naturali che presentino quelle fondamentali e basilari caratteristiche per una sistematica presenza della fauna quali:

- una corretta distribuzione fra aree boscate, arbustive, radure, pascoli e quindi un elevato indice ecotonale;
- la creazione di aree di svernamento in grado di garantire disponibilità alimentare e basso dispendio energetico per la termoregolazione (versanti esposti);
- disponibilità alimentare ad elevato valore nutritivo e basso costo energetico, in

grado, fra l'altro, di ridurre gli spostamenti degli animali alla ricerca di cibo e quindi di diminuirne la mortalità causata dall'attraversamento delle strade e di limitare i danni alle colture agricole.



Tipica area di ripristino ambientale creata e mantenuta tale dall'ATC 1

2. RISULTATI DELLA STAGIONE VENATORIA 2021-2022

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 1

ABBATTIMENTI CINGHIALI IN CACCIA DI SELEZIONE STAGIONE 2021

	STRIATI/ROSSI	SUBADULTI	ADULTI	
MASCHI	23	42	52	117
FEMMINE	20	21	28	69
				TOT 186

ABBATTIMENTI CINGHIALI IN CACCIA COLLETTIVA STAGIONE 2021-2022

	STRIATI/ROSSI	SUBADULTI	ADULTI	
MASCHI	244	153	196	593
FEMMINE	262	163	212	637
				TOT 1230

CINGHIALE STORICO ABBATTIMENTI

Nella tabella seguente vengono riportati gli abbattimenti degli ultimi anni con la sommatoria delle tre forme di caccia: braccata, selezione, girata (art 41).

anno	maschi	femmine	totale
2006	144	159	303
2007	177	173	350
2008	223	190	413
2009	227	241	468
2010	345	408	753
2011	360	352	712
2012	342	338	680
2013	329	322	651
2014	346	428	774
2015	338	382	720
2016	319	343	662
2017	398	415	813
2018	412	441	853
2019	551	479	990
2020 (covid)	328	316	644
2021	710	706	1416

3. RISULTATI CENSIMENTI DELLA STAGIONE VENATORIA 2021-2022

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 1

Modalità di censimento

Per valutare la consistenza della popolazione di cinghiale sul territorio interessato dalla loro presenza ogni anno viene effettuato un **censimento primaverile "al verde"** condotto contemporaneamente nei 5 settori in cui è suddiviso l'A.T.C., un **censimento notturno** con faro su transetti storici e un **censimento in battuta** in occasione delle due ultime giornate di caccia collettiva a squadre.

Si è scelto di mantenere una linea di continuità con le modalità di censimento utilizzate negli ultimi anni in modo da avere una visione più significativa delle dinamiche di popolazione delle specie. Sono state quindi mantenute, nella maggioranza, le poste "al verde", che interessano prati, pascoli, incolti e tagliate, già individuate quali aree aperte effettivamente censibili ed impiegate in passato, cartografate e numerate in maniera precisa nel 2010. Fissando definitivamente i punti di visualizzazione degli animali e standardizzando negli anni il metodo censuario sarà possibile ottenere nel tempo dati ancora più scientificamente attendibili.

Per una stima ancora più attendibile delle popolazioni di ungulati presenti nell'ATC 1 sono stati effettuati dei censimenti notturni con l'ausilio del faro.

Il censimento "al verde" è stato effettuato nelle date 17 e 18 Aprile 2021 al tramonto.

Hanno partecipato i soci dell'ATC coadiuvati dalle guardie del Nucleo Faunistico Provinciale e sono state monitorate 143 aree per una superficie coperta dal conteggio pari a circa 818 ha, pari al 35,72% dei 2.290 ha che rappresentano il totale delle aree aperte sul territorio.

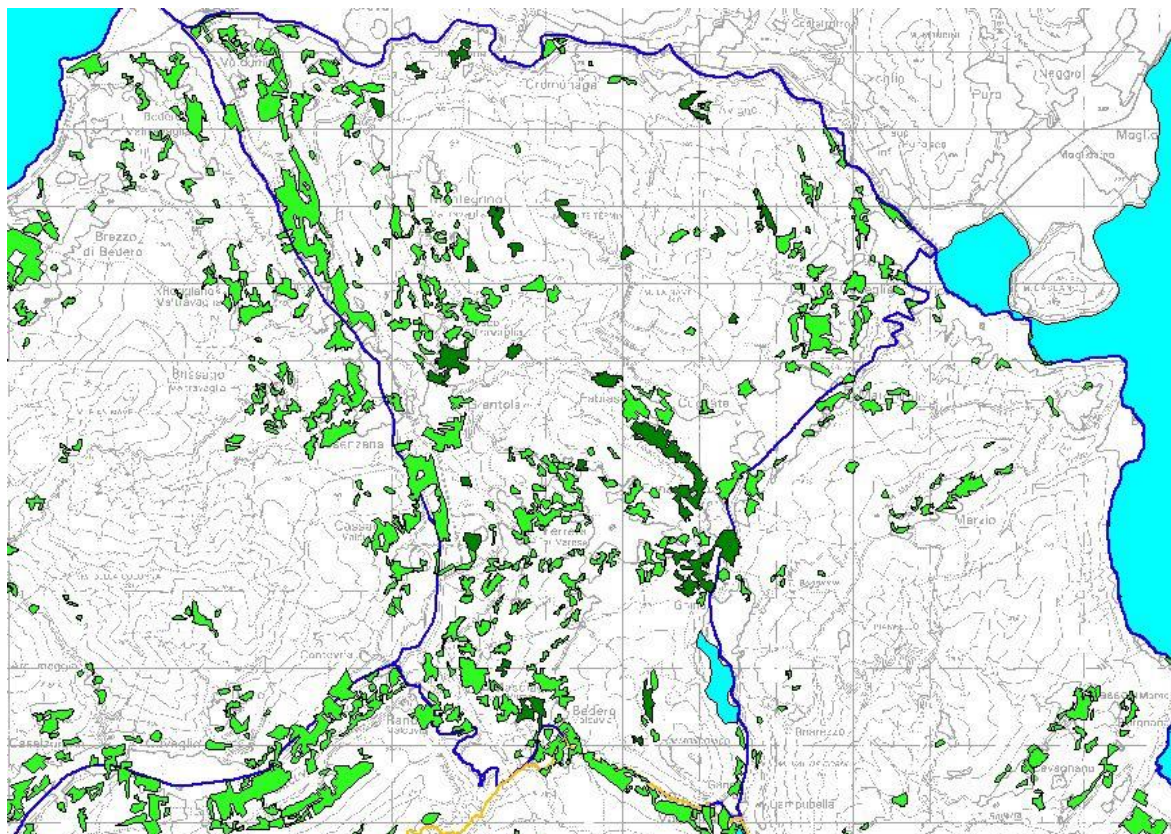


Figura 8 - Censimento “al verde” nell’ATC 1. In verde le aree aperte oggetto di censimento.

CINGHIALE: CENSIMENTO AL VERDE RISULTATI

Le operazioni di censimento al verde della specie si sono svolte in contemporanea con il censimento al verde di cervidi e bovidi i giorni 17 e 18 aprile. Il risultato ottenuto tenendo conto dell’elusività della specie e delle abitudini prettamente notturne è il seguente: tot animali censiti **382**. La suddivisione per sesso e classi di età viene riportata nella seguente tabella:

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	INDET	TOT
0-1	86	103	110	382
2	37	46		

CINGHIALE: CENSIMENTO NOTTURNO CON FARO apr 21 (anello Valcuviano)

	STRIATI/ROSSI	SUBADULTI	ADULTI	TOT
MASCHI		1	3	4
FEMMINE		6	5	11
INDET.	18	5	3	26
TOT				41

CINGHIALE: CENSIMENTO IN BATTUTA del 29 e 30 gennaio 2022 nelle 6 ZCCC

	STRIATI/ROSSI	SUBADULTI	ADULTI	TOT
MASCHI		10	7	17
FEMMINE		9	13	22
INDET.	30	19	11	60
				99

CINGHIALE: indagine fertilità caccia di selezione stagione 2021

FEMMINE GRAVIDE	NUMERO EMBRIONI	NUMERO FETI	TOT
=	12	32	44
Femmine allattanti 3			fare

CINGHIALE: indagine fertilità caccia collettiva stagione 2021-2022 (50% dei capi)

FEMMINE GRAVIDE	NUMERO EMBRIONI	NUMERO FETI	TOT
59	72	216	288
		117 F 99 M	
Femmine allattanti 5			



4. PREVENZIONE DANNI

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE MESSI IN ATTO

Il principale e unico metodo di prevenzione, attuato da anni nell' ATC 1, consiste nella messa in posto di recinzioni elettrificate posizionate attorno alle coltivazioni di mais che sono quelle alle quali i recinti elettrici rendono i migliori servizi in quanto i prati sono più estesi e scarsamente difendibili. In totale nell'anno 2021 sono state posizionate circa 40 recinzioni elettrificate con un totale di circa 20000 m lineari. I recinti sono posizionati e mantenuti dagli agricoltori o conduttori di fondo con l'eventuale supporto dei componenti delle squadre di braccata, ciascuna per il proprio territorio di competenza. Nel passato la Provincia di Varese stanziava ogni anno circa 10.000 euro da assegnare agli ATC per l'acquisto del materiale, pratica che è terminata con il passaggio alla Regione delle competenze e del personale dell'Ufficio caccia.



5. PIANI DI PRELIEVO PROPOSTI

Il **cinghiale** risulta numericamente stabile anche se con concentrazioni variabili da zona a zona. L'emergenza pandemica che ha interferito negativamente sull'ultima stagione venatoria ho lasciato sul territorio dell'ATC1 qualche soggetto in più rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda le proposte di piano queste ultime si attestano su numeri consoni ad "area vocata" così come considerato il territorio dell'ATC 1 . Anche per quest'anno viene preventivamente richiesto un periodo per il prelievo in caccia di selezione che si protrae sino al 31 ottobre, conformemente con le disposizioni regionali vigenti, al fine di consentire la messa in opera del meccanismo di riassegnazione derivato da una modifica del Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati che prevede la possibilità di mettere in atto la riassegnazione del capo qualora questo non venisse abbattuto entro un tempo predefinito da parte dell'assegnatario, meccanismo che da quando è entrato in vigore ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di realizzazione del piano. Per la stagione in corso codesto ATC si riserva di mettere in atto il meccanismo delle riassegnazioni suddiviso in due fasi in base ai risultati conseguiti nel primo periodo di caccia .

L'individuazione di una idonea percentuale di prelievo sul censito/stimato/storico è stata comunque basata su criteri oggettivi (andamento della popolazione negli anni precedenti, successo riproduttivo, espansione della specie ai territori confinanti ATC 2 in particolare, sopravvivenza dei piccoli rispetto agli anni precedenti, realizzazione dei piani, aumento considerevole degli incidenti stradali.....).

Di seguito vengono raffigurati i piani di prelievo proposti per la stagione 2022-2023 per le due forme di caccia al cinghiale vale a dire selezione e collettiva a squadre.

CINGHIALE: PIANO CACCIA DI SELEZIONE

In considerazione dei numeri presenti sul territorio, agli effetti del covid 19 ed in base allo storico relativo a questa specie si propone per la stagione 2022 un piano di **350** capi. Per la suddivisione in classi e sesso vd tabella seguente:

classe	maschi	femmine	percentuale
0-12 mesi	114	117	66% (231 aa)
12 +	56	63	34% (119 aa)
totale	170	180	Tot 350

Per i tempi di prelievo della specie si propone una apertura nel mese di maggio con chiusura il 31-07 e riassegnazioni dal 01-08 al 20-09 per quanto riguarda la prima fase e dal 10 ottobre al 31 ottobre per la seconda fase (chiusura in quest'ultima data per inizio caccia collettiva cinghiale).

CINGHIALE: PIANO CACCIA COLLETTIVA

Sulla base degli abbattimenti storici della specie ed in funzione dei risultati dei censimenti effettuati negli ultimi anni per l'annata venatoria 2022-2023 in caccia collettiva si propone un piano di **800** capi +/- 15% da effettuarsi nel periodo compreso tra il 01 novembre 2022 ed il 31 gennaio 2023

La CTU

21 febbraio 2022

